

Piemonte

## Maxievasione: il guadagno c'è però non si vede

1 Agosto 2012

Le Entrate del Verbano-Cusio-Ossola scoprono redditi non dichiarati da alcuni ristoranti per € 1,4 milioni

**Thumbnail**  
Image not found or type unknown

Bassa redditività ma alta evasione. Ammontano a 1,4 milioni di euro, infatti, i corrispettivi non dichiarati da 18 ristoranti controllati nei primi mesi di quest'anno dalla Direzione provinciale del Verbano-Cusio-Ossola dell'Agenzia delle Entrate.

**Bassa redditività campanello d'allarme** - I funzionari del Fisco hanno selezionato per i controlli gli esercizi che presentavano una bassa redditività, cioè profitti estremamente esigui. Si tratta di ristoranti, trattorie, pizzerie che dichiaravano di avere guadagni al di sotto del 5% rispetto al totale dei ricavi, se non addirittura di essere in perdita.

**Accertamento a prova di algoritmo** - Per gli esercizi commerciali sottoposti a controllo è scattato l'accertamento: un procedimento che inizia con l'invito a esibire la contabilità e la possibilità di chiarire le anomalie economiche con la compilazione di un apposito questionario informativo. Dove le risposte risultavano inattendibili, l'Agenzia ha dovuto ricostruire indirettamente i reali ricavi incassati dai ristoranti, valutando diversi variabili tra cui il livello dei prezzi, il consumo delle materie prime come le bevande e i caffè, e l'uso delle tovaglie per preparare i coperti.

In alcuni casi è stato utilizzato lo strumento dell'indagine bancaria, che per i singoli esercenti ha fatto emergere ricavi nascosti al Fisco anche nell'ordine di 150mila euro. Risultati importanti, che saranno incrementati nei prossimi mesi quando si concluderanno le ulteriori verifiche pianificate dalla Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate.